

XXII.

TORNATA DEL 26 MARZO 1872

Presidenza del Vice-Presidente VIGLIANI.

SOMMARIO. — *Sunto di petizioni — Omaggi — Proposta del Senatore Lauzi relativa alla petizione N. 4835, approvata — Proposta del Senatore Chiesi relativa a due petizioni sull'ordinamento giudiziario, approvata — Presentazione del progetto di legge per provvedimenti finanziari.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti i Ministri delle Finanze e della Marina.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge il processo verbale della tornata precedente, che è approvato.

Legge quindi il seguente sunto di petizioni:

« N. 4828. — Il Consiglio provinciale di Napoli fa istanza perchè dal Senato non vengano adottate le proposte di riforma del Banco di detta città, suggerite dalla Commissione della Camera dei Deputati sui progetti di finanza, mantenendo ferma la convenzione stipulata col Governo relativamente al servizio della Tesoreria. »

« 4829. — Penotto Benedetto, percettore delle imposte dirette nel Comune di Lentini, domanda che sieno mantenuti illesi i diritti sanciti dall'art. 103 della legge 20 aprile 1871 sulla riscossione delle imposte. »
(*Petizione mancante dell'autenticità della firma.*)

« 4830. — La Giunta municipale di Chieti fa istanza perchè non vengano modificati gli Statuti del Banco di Napoli, qualora sia al medesimo affidato il servizio di Tesoreria. »

« 4831. — La Deputazione provinciale di Palermo fa istanza perchè non vengano alterati gli ordinamenti del Banco di quella città, qua-

lora venga ad esso affidato il servizio di Tesoreria. »

« 4832. — Rosario Rizzo di Monteleone (Calabria) fa istanza perchè venga dal Senato sollecitata la presentazione di un progetto di legge che provveda all'esecuzione delle sentenze dei Giudici conciliatori. »

« 4833. — Il Consiglio e la Giunta comunale di Volturara Irpina (Avellino) fanno istanza perchè col progetto di legge sull'ordinamento giudiziario non venga soppressa la sede del Mandamento in quel Comune. »

« 4834. — Mirtirini Gesualdo domanda che sieno introdotte alcune modificazioni nella legge sull'amministrazione provinciale e comunale. »

« 4835. — I Canonici del Capitolo cattedrale di Tortona fanno istanza perchè venga modificata la legge del 15 agosto 1867, in quanto riguarda la tassa del 30 per cento prescritta dall'articolo 18 della stessa legge, giusta l'ordine del giorno votato dalla Camera dei Deputati. »

« 4836. — Re Biagio e Mazzola Paolo farmacisti a Sonnino, fanno istanza perchè nel progetto di legge per l'approvazione di un nuovo Codice sanitario, qualora venga ammessa la libertà di esercizio della farmacia, sia provveduto con una giusta indennità a coloro che la esercitano con privativa in virtù di leggi antecedenti. »

« 4837. — Bianchi Stefano farmacista a Milano. »

(Identica alla precedente.)

« 4838. — Bruscaini Giuseppe farmacista in Adria (Venezia). »

(Identica alla precedente.)

« 4839. — Ruzza Orsola proprietaria di farmacia a Mestre (Venezia). »

(Identica alla precedente.)

« 4840. — Pasquini Giovan Battista farmacista in Castagnaro (Verona). »

(Identica alla precedente.)

« 4841. — Scarpa Sante farmacista in Portogruaro (Venezia). »

(Identica alla precedente.)

« 4842. — Noci Galeazzo farmacista in Milano. »

(Identica alla precedente.)

« 4843. — Garlaschelli Luigi farmacista in Ponte di Valtellina. »

(Identica alla precedente.)

« 4844. — Beretta Giuseppe farmacista in Berbenno (Sondrio). »

(Identica alla precedente.)

« 4845. — Tolla Antonio chimico-farmacista di Vimercate (Milano). »

(Identica alla precedente.)

« 4846. — Conti Giovanbattista farmacista a Isola Porcarizza (Verona). »

(Identica alla precedente.)

Fanno omaggio al Senato:

I Prefetti di Salerno e di Como degli *Atti di quei Consigli provinciali relativi all'anno 1871*.

Il professore Gherardi Silvestro di un suo opuscolo: *Ragguaglio sulla dissertazione del dottor Emilio Wohwill: — Il processo di Galileo Galilei*.

L'avv. Aurelio Farsetti delle sue *Osservazioni sulle riforme giudiziarie*.

Gli Eredi Botta, tipografi, del volume III degli *Atti del Parlamento Subalpino, discussioni della Camera dei Deputati, Sessione 1855-1856*.

Il Presidente dell'Associazione veneta di utilità pubblica di una *Relazione intorno alla esazione dell'imposta sui fabbricati*.

Senatore LAUZI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore LAUZI. Fra le petizioni di cui è stato letto il sunto poc'anzi, trovasene una portante il N. 4835, e che fu inviata al Senato dal Capitolo cattedrale di Tortona, petizione iden-

tica a molte altre presentate al Senato e dal medesimo già discusse, chiedente che la ritenuta del 30 0/0 sulle prebende non abbia luogo nel caso in cui la medesima verrebbe a privare i membri del Capitolo dei mezzi di sussistenza.

Relativamente a petizioni perfettamente analoghe a questa di molti Capitoli, il Senato ha già deliberato, rinviandole con speciale raccomandazione al Ministro delle Finanze.

Nella seduta del 5 marzo, essendo sopravvenuta una nuova petizione sullo stesso argomento, in seguito a proposta dell'on. Senatore Chiesi, il Senato deliberò di mandarla anche essa al Ministro delle Finanze, senza che ci fosse bisogno di una speciale discussione e rapporto della Commissione delle petizioni. Ora, presentandosi un caso perfettamente identico a quello che fu oggetto della deliberazione presa il 5 marzo, pregherei il sig. Presidente d'interpellare il Senato se acconsente a che anche questa petizione sia trasmessa allo stesso Ministro.

PRESIDENTE. Il Senato ha udito la proposta fatta dal Senatore Lauzi, cioè che la petizione da esso indicata sia, come le precedenti relative allo stesso oggetto, trasmessa al Ministro delle Finanze. Chi approva questa proposta si alzi.

(Approvato.)

Senatore CHIESI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CHIESI. Nella tornata del Senato del 17 agosto 1870, io ebbi l'onore di riferire su due petizioni del Consiglio Comunale e del Consiglio Provinciale di Perugia, chiedenti che quella importante provincia non sia privata della Corte d'Appello. A proposta della Commissione il Senato deliberò che quelle petizioni fossero depositate negli Archivi, per essere poi prese in considerazione qualunque volta venisse in discussione un progetto di legge intorno ad una nuova circoscrizione giudiziaria.

Il caso si è ora verificato, imperocchè nel progetto di legge per Modificazioni all'ordinamento giudiziario presentato al Senato nella tornata del 30 novembre 1871 dall'onorevole Ministro De Falco, nel titolo 3° vi sono appunto disposizioni riguardanti la riforma delle circoscrizioni giudiziarie, e la soppressione di alcune sezioni di Corte d'Appello. Quindi io credo che

le due anzidette petizioni debbano essere disotterrate dall'Archivio e trasmesse alla Commissione che si occupa dello studio di questo importante progetto di legge sull'ordinamento giudiziario. Proporrei dunque che quelle petizioni giacenti nell'Archivio fossero trasmesse alla predetta Commissione.

PRESIDENTE. Interrogo il Senato sulla proposta fatta dall'onorevole Senatore Chiesi per la trasmissione delle petizioni da lui indicate e di altre già depositate nell'Archivio relative alla circoscrizione giudiziaria alla Commissione che sta esaminando il progetto di legge sull'ordinamento giudiziario.

Coloro che approvano questa proposta, abbiano la compiacenza di alzarsi.

(Approvato.)

Comunicazione del Governo.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazione del Governo.

L'onorevole signor Ministro delle Finanze ha la parola.

MINISTRO DELLE FINANZE. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge intorno ai provvedimenti finanziari. Mi permetto di pregare il Senato a volere deliberare al più presto che sia possibile intorno a questo progetto di legge, perchè una parte di esso, cioè quella che riguarda la conversione del Prestito Nazionale, deve applicarsi entro il prossimo aprile.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole signor Ministro delle Finanze della presentazione del progetto di legge sui provvedimenti finanziari.

L'onorevole signor Ministro avendo raccomandato la maggior sollecitudine, a norma del Regolamento, questo progetto verrà trasmesso alla Commissione permanente di finanza, la quale in questi pochi giorni che ancora rimangono delle vacanze nulla ometterà affinché venga prontamente esaminato e posto in istato di discussione.

L'ordine del giorno è esaurito, e non essendovi altra materia in pronto, avverto i signori Senatori che saranno convocati con avviso a domicilio, il che avverrà alcuni giorni dopo le feste pasquali.

La seduta è sciolta (ore 3 1/2).